

Indice

Introduzione	pag. XVII
<i>Aurelio Gentili</i>	

SEZIONE I QUADRO STORICO, DOGMATICO E METODOLOGICO

Capitolo I

La nozione di procedimento e la sua fecondità nell'ambito delle successioni <i>mortis causa</i>»	3
<i>Arturo Maniaci</i>	
1. La categoria del procedimento nella prospettiva civilistica	3
2. Il procedimento successorio e le sue fasi	6
3. "Ogni inizio è una fine". Ma quando si chiude il procedimento successorio?	9
4. (Segue) Suggestioni e conferme da Piazza Cavour.....»	11
5. Conclusioni.....»	13

Capitolo 2

L'acquisto del titolo di erede nel diritto romano	17
<i>Francesca Pulitanò</i>	
1. Premessa.....»	17
2. Procedimento successorio e diritto romano.....»	19
3. Il titolo di erede.....»	20
4. La 'successione' pretoria e l' <i>edictum successorium</i>	24
5. Rilievi conclusivi	28

Capitolo 3

L'eredità delle tradizioni. Alcune riflessioni sull'evoluzione del diritto successorio nell'evo intermedio	31
<i>Stefania Salvi</i>	
1. Premessa. L'inscindibile legame tra famiglia e successioni.....»	31
2. L'alto medioevo: due modelli a confronto.....»	34
3. Nuove sistemazioni giuridiche in età comunale	41
4. L'età moderna e la tenace sopravvivenza del passato.....»	43
5. Conclusioni.....»	46

SEZIONE II LE FASI DEL PROCEDIMENTO SUCCESSORIO

Capitolo I

La nozione giuridica di morte e il problema del suo accertamento.....»	55
<i>Antonio Albanese</i>	
1. La morte quale presupposto di apertura del procedimento successorio.....»	55

2. L'accertamento della morte..... »	58
3. La commorienza..... »	62
4. Scomparsa, assenza e amministrazione del patrimonio dello scomparso e dell'assente..... »	64
5. Morte presunta: dichiarazione ed effetti successori..... »	67
5.1. Il ritorno del presunto morto e la sorte degli acquisti..... »	69
5.2. Nuovo matrimonio del coniuge del dichiarato morto presunto »	70
6. L'incertezza sull'esistenza in vita del chiamato e la devoluzione ai chiamati ulteriori.... »	73
Capitolo 2	
Il problema dell'eredità vacante e le diverse modalità del suo superamento »	77
<i>Riccardo Omodei Salè</i>	
1. Il procedimento successorio <i>mortis causa</i> e la vacanza c.d. definitiva dell'eredità..... »	77
2. Prima modalità di superamento della vacanza ereditaria: vocazione dei chiamati in subordine determinata <i>per relationem</i> »	79
3. Seconda modalità di superamento della vacanza ereditaria: vocazione dei chiamati in subordine determinata in maniera autonoma »	83
4. Terza modalità di superamento della vacanza ereditaria: disattivazione della fattispecie che ha dato causa alla situazione di vacanza, con conseguente ripristino dello scenario successorio originario »	86
5. Conclusioni..... »	89
Capitolo 3	
L'istituto della rappresentazione e l'esigenza di un suo adeguamento all'attuale realtà sociale e familiare »	93
<i>Marta Cenini</i>	
1. La rappresentazione: <i>ratio</i> dell'istituto e prospettive..... »	93
2. I figli: casi discussi »	97
3. I nipoti <i>ex filio</i> ; i nipoti <i>ex fratre</i> e <i>ex sorore</i> . I fratelli e sorelle 'naturali' »	101
4. L'esclusione del coniuge..... »	104
5. Conclusioni..... »	105
Capitolo 4	
L'eredità devoluta allo Stato »	107
<i>Mauro Tescaro</i>	
1. Introduzione: un tema assai complicato e di crescente importanza..... »	107
2. I due modelli fondamentali presenti a livello storico-comparatistico e la progressiva adesione del diritto italiano alla tesi privatistica di stampo tedesco »	109
3. Questioni di diritto internazionale privato..... »	112
4. Questioni di diritto civile: l'acquisto dei beni ereditari e il pagamento dei debiti ereditari..... »	114
5. (segue) il controverso rapporto con la curatela dell'eredità giacente..... »	117
6. La non trascurabile rilevanza della successione dello Stato nell'ambito del procedimento successorio..... »	120

SEZIONE III

I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO SUCCESSORIO

Capitolo 1

La platea dei soggetti che recitano nella scena successoria: protagonisti, deuteragonisti, comparse, controfigure e spalle » 125

Daniele Minussi

1. Premessa..... » 125
2. I protagonisti necessari » 126
 - 2.1. Un protagonista che, pur uscendo dalla scena, rimane: il *de cuius* » 126
 - 2.2. Un protagonista evanescente: il chiamato all'eredità » 127
 - 2.3. Un protagonista che prima o poi deve comparire sulla scena successoria: l'erede..... » 129
3. Deuteragonisti..... » 130
 - 3.1. Il legatario » 130
 - 3.2. Il beneficiario del *modus* (o modo o onere) » 132
 - 3.3. I creditori ereditari » 133
 - 3.4. I debitori ereditari » 135
 - 3.5. I creditori dell'erede » 135
 - 3.6. Il curatore dell'eredità giacente » 137
 - 3.7. L'esecutore testamentario » 137
 - 3.8. Amministratori in caso di delazione condizionale o in favore di nascituri » 138
4. Comparse, controfigure e spalle..... » 139
5. Nel golfo mistico: il giudice..... » 139
6. Il notaio come regista? » 140
7. Quando cala il sipario? » 142

Capitolo 2

Erede o legatario? Come individuare l'istituzione di erede così detta "*ex re certa*" » 143

Giovanni Francesco Basini

1. Introduzione » 143
2. Nozione di institutio *ex re certa* » 144
3. Alcune questioni sollevate dall'institutio *ex re certa* » 146
4. L'interpretazione dell'indicazione testamentaria "di beni determinati o di un complesso di beni", e l'individuazione dell'*institutio ex re certa* » 150

Capitolo 3

Una figura senza storia, ma costellata di poteri, obblighi e oneri: il chiamato all'eredità.... » 157

Alessandra Ambanelli

1. La posizione del chiamato all'eredità all'interno della vicenda successoria » 157
2. La temporaneità dei poteri del chiamato all'eredità: natura e funzione..... » 159
3. Il chiamato nel possesso dei beni e la rinuncia all'eredità "con inventario" » 163
4. Il chiamato minore di età e l'accettazione con beneficio d'inventario resa dal rappresentante legale, priva di inventario..... » 167

Capitolo 4

Il legittimario pretermesso quale soggetto che, senza diventare erede, vanta un diritto sull'eredità..... »	173
---	-----

Alessandro Torroni

1. Premessa..... »	173
2. La legittima in diritto giustiniano »	174
2.1. La riserva in diritto germanico consuetudinario..... »	174
2.2. La legittima come diritto di credito in diritto germanico »	175
2.3. La riserva in Francia »	175
3. Il Codice civile del 1865..... »	176
4. Il Codice civile del 1942..... »	177
5. Elementi a favore della tesi del legittimario erede..... »	178
6. Elementi contrari alla tesi del legittimario erede »	178
6.1. La modalità di determinazione della quota di legittima »	178
6.2. Le modalità proporzionali della riduzione delle disposizioni testamentarie »	179
6.3. La delazione è legittima o testamentaria »	180
6.4. I creditori non possono profittare della riduzione »	180
6.5. Il legato in sostituzione di legittima grava sulla porzione indisponibile »	181
6.6. L'imputazione <i>ex se</i> delle donazioni e dei legati »	181
6.7. Lo <i>status</i> dell'erede quale continuatore della persona del defunto..... »	182
7. La riforma dell'azione di restituzione del 2025 »	185
8. L'accordo di reintegrazione della legittima »	189
9. Fattispecie in cui la legittima non è soddisfatta con beni facenti parte del <i>relictum</i> .. »	193
9.1. L'imputazione di donazioni o liberalità indirette..... »	193
9.2. L'immobile donato è stato alienato o gravato da pesi o ipoteche »	194
9.3. La riduzione di liberalità indirette »	194
9.4. L'azione di riduzione è esercitata dopo tre anni dall'apertura della successione.... »	196
9.5. La liquidazione del legittimario non assegnatario nel patto di famiglia »	196
10. Conclusioni..... »	196

SEZIONE IV

GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO SUCCESSORIO

Capitolo I

L'accettazione espressa di eredità..... »	201
---	-----

Luca Crotti

1. La fase acquisitiva dei beni e dei diritti ereditari..... »	201
2. La prescrizione del diritto di accettare l'eredità »	209
3. L'accettazione beneficiata..... »	211
4. I vizi della volontà di accettare..... »	217

Capitolo 2

L'accettazione tacita dell'eredità: spunti e novità giurisprudenziali »	219
---	-----

Marco Farina

1. Premessa: l'accettazione di eredità nel procedimento successorio e le <i>species</i> dell'art. 474 c.c. »	219
---	-----

2. I confini soggettivi dell'accettazione tacita e le ragioni della sua prevalenza nella prassi ... »	220
3. Il primo presupposto dell'art. 476 c.c.: il riferimento alla «volontà» e la concezione negoziale »	222
4. (<i>Segue</i>): la valutazione obiettiva del contegno: argomenti e varianti ricostruttive »	222
5. (<i>Segue</i>): i residui profili soggettivi della fattispecie »	224
6. (<i>Segue</i>): l'irrelevanza della <i>protestatio facto contraria</i> e il trattamento dei vizi della volontà.. »	224
7. Il secondo presupposto: il criterio del titolo alternativo..... »	226
8. Applicazioni del criterio: gli atti conservativi <i>ex</i> art. 460 c.c., i diritti del coniuge superstite, la dichiarazione di successione, il pagamento dei debiti ereditari »	226
9. La casistica recente: l'adempimento del legato (Cass. 29 aprile 2024, n. 11389) »	229
10. (<i>Segue</i>): dichiarazione di successione e voltura catastale (Cass. 13 agosto 2024, n. 22769)..... »	230
11. Conclusioni..... »	232
 Capitolo 3	
L'accettazione presunta dell'eredità e l'acquisto dell'eredità contro la volontà del chiamato .. »	235
<i>Andrea Natale</i>	
1. Note introduttive »	235
2. Cenni sulla libertà del chiamato »	237
3. La rilevanza della volontà nel diritto ereditario »	239
4. L'accettazione tacita di eredità »	240
5. (<i>segue</i>). La casistica giurisprudenziale e il confine con gli atti conservativi »	243
6. (<i>segue</i>). Voltura catastale e adempimenti fiscali..... »	244
7. Inconferenza del brocardo <i>protestatio contra factum non valet</i> »	246
8. La formula tradizionale dell'«accettazione presunta» »	247
9. Il presupposto del possesso «a qualsiasi titolo» di beni ereditari..... »	249
10. (<i>segue</i>). Il dibattito sulla rinuncia tempestiva senza inventario »	251
11. La sottrazione e occultamento di beni ereditari..... »	254
12. L' <i>actio interrogatoria</i> e la certezza dei rapporti »	256
13. Le conseguenze dell'acquisto puro e semplice »	257
14. Considerazioni conclusive »	259
 Capitolo 4	
L'accettazione dell'eredità devoluta a soggetti minori d'età »	263
<i>Matteo Boselli</i>	
1. Considerazioni introduttive. L'obbligo di accettare con il beneficio di inventario l'eredità devoluta ai minori di età »	263
2. L'annoso contrasto giurisprudenziale emerso <i>in subiecta materia</i> »	267
3. L'ultimo orientamento espresso dalla giurisprudenza »	270
4. L'adeguatezza della soluzione accolta dal Supremo Collegio »	274
5. Considerazioni conclusive »	280
 Capitolo 5	
L'accettazione dell'eredità da parte del beneficiario della misura dell'amministrazione di sostegno..... »	283
<i>Andrea Arfani</i>	
1. La capacità di agire del beneficiario di amministrazione di sostegno »	283

2. La delazione dell'eredità in favore del beneficiario di amministrazione di sostegno.. »	286
3. Accettazione tacita dell'eredità da parte del beneficiario di amministrazione di sostegno »	289
4. Applicabilità dell'art. 374 cod. civ., e non trascrivibilità del provvedimento giudiziale.... »	291
Capitolo 6	
La rinuncia all'eredità e la sua revoca..... »	295
<i>Ilaria Riva</i>	
1. Premessa..... »	295
2. Accettazione e acquisto dell'eredità; rinuncia e perdita del diritto di accettare l'eredità..... »	295
3. Gli effetti della rinuncia all'eredità: l'affievolimento del diritto di accettare del rinunziante e la pienezza del diritto di accettare del chiamato in subordine..... »	298
4. Rinuncia all'eredità e sottrazione di beni ereditari..... »	301
5. Rinuncia all'eredità e possesso di beni ereditari..... »	302
6. Permanenza del diritto di accettare l'eredità in capo al rinunziante ed effetti conseguenti..... »	304
7. Il contrasto giurisprudenziale sulla forma della revoca della rinuncia »	305
8. Conclusioni..... »	307
Capitolo 7	
Le patologie relative all'acquisto della qualità di erede..... »	309
<i>Luca Ghidoni</i>	
1. Premessa..... »	309
2. Gli ambigui termini di un rapporto: la capacità di succedere nel perimetro della capacità giuridica..... »	310
3. L'inversione della prospettiva: dalla capacità (di succedere) alla legittimazione (a ricevere)..... »	312
4. La legittimazione a succedere alla prova della delazione ereditaria »	313
5. Considerazioni conclusive »	314
Capitolo 8	
L'accettazione di eredità e i problemi connessi alla sua trascrizione »	317
<i>Gianfranco Benetti</i>	
1. Introduzione »	317
2. I diritti soggetti a trascrizione »	318
3. Il titolo e le modalità di trascrizione »	319
3.1. L'accettazione espressa »	319
3.2. La trascrizione dell'eredità per i chiamati in subordine »	320
3.3. La trasmissione, rappresentazione e sostituzione »	322
3.4. L'accrescimento »	323
3.5. L'accettazione tacita e l'acquisto dell'eredità senza accettazione »	323
3.6. La trascrizione dell'atto ricognitivo..... »	324
3.7. Una o più note?..... »	328
3.8. L'accettazione tardiva..... »	328
3.9. Specialità attenuata per l'accettazione tacita?..... »	330

3.10. La descrizione degli immobili nel titolo o nella nota?	»	331
3.11. Titoli inidonei a produrre gli effetti dell'accettazione di eredità, anche se trascritti.....	»	333
4. La funzione della trascrizione dell'accettazione dell'eredità	»	334
4.1. La continuità delle trascrizioni.....	»	334
4.2. Il conflitto tra più eredi o legatari	»	335
4.3. Il conflitto tra aventi causa <i>mortis causa</i> ed <i>inter vivos</i> dal defunto.....	»	335
4.4. Il conflitto tra avente causa <i>inter vivos</i> dal defunto e avente causa <i>inter vivos</i> dall'erede.....	»	337
4.5. Il conflitto tra l'erede vero e l'avente causa dall'erede apparente	»	338
4.6. La trascrizione sanante.....	»	340
4.7. L'acquisto a causa di morte e l'usucapione abbreviata.....	»	341
4.8. La conformità dell'intestazione con le risultanze dei registri immobiliari	»	343
4.9. Gli effetti peculiari della trascrizione dell'accettazione beneficiata.....	»	343
4.10. Effetti della trascrizione in materia ipotecaria	»	345
4.11. Effetti nell'ambito dell'esecuzione forzata	»	345
4.12. Conclusioni sulla funzione della trascrizione dell'accettazione dell'eredità	»	347
5. Fattispecie non trascrivibili <i>ex art. 2648 c.c.</i>	»	348
6. Fattispecie di dubbia trascrivibilità <i>ex art. 2648 c.c.</i>	»	349
Capitolo 9		
Autonomia privata e delazione.....	»	357
<i>Camilla Ferrari</i>		
Premessa.....	»	357
1. Primo: indisponibilità pattizia della delazione.....	»	358
2. Secondo: indisponibilità della delazione <i>ex se</i>	»	359
3. I contratti con cui si accetta l'eredità o si rinuncia all'eredità.....	»	361
4. Terzo: indisponibilità degli effetti della delazione (?)	»	364
5. Conclusioni.....	»	367
SEZIONE V		
LE POSSIBILI ATTIVITÀ NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO SUCCESSORIO		
Capitolo I		
La ricerca e l'individuazione dei successibili attraverso gli strumenti della genealogia successoria	»	371
<i>Nadia Spatafora</i>		
1. Premessa.....	»	371
2. La genealogia successoria: nozione, funzione ed evoluzione storica	»	373
2.1. Dalla genealogia familiare alla genealogia successoria.....	»	373
2.2. Le origini della genealogia successoria	»	373
2.3. La tradizione francese e la " <i>fente successorale</i> "	»	374
2.4. La funzione della genealogia successoria nel procedimento successorio	»	374
3. L'attività di ricerca nel procedimento successorio	»	375

3.1. Quando sorge l'esigenza della ricerca dei successibili..... »	375
3.2. La successione legittima quale ambito privilegiato della ricerca..... »	375
3.3. La successione testamentaria..... »	376
3.4. L'eredità giacente e la ricerca dei chiamati all'eredità..... »	376
3.5. Dall'individuazione dei parenti all'individuazione dei successibili..... »	376
4. Le fonti documentali della ricerca genealogica e la continuità dell'accertamento documentale..... »	377
4.1. La continuità documentale quale fondamento della ricerca genealogica..... »	377
4.2. Lo stato civile quale fonte primaria della ricerca »	377
4.3. L'anagrafe italiana: una peculiarità di rilevante valore genealogico..... »	378
4.4. Le fonti complementari..... »	378
4.4.1. Gli archivi ecclesiastici e lo Stato delle Anime..... »	378
4.4.2. Archivi notarili, militari, consolari e fonti estere »	379
5. L'individuazione dei successibili nella successione legittima »	379
5.1. Parentela, vocazione ereditaria e qualità di erede..... »	379
5.2. Le linee di parentela e i gradi di parentela..... »	379
5.3. L'ordine dei successibili nella successione legittima »	380
5.4. La rappresentazione e la continuità delle linee di parentela »	380
5.5. Gli altri parenti e l'art. 572 c.c..... »	380
5.6. L'assenza della "fente successorale" nell'ordinamento giuridico italiano »	381
5.7. La devoluzione allo Stato quale extrema ratio »	381
6. L'albero genealogico e l'accertamento della qualità di erede..... »	382
6.1. L'albero genealogico come sintesi dell'attività di ricerca »	382
6.2. Il valore documentale della ricostruzione genealogica »	382
6.3. La responsabilità professionale del genealogista..... »	382
6.4. La ricostruzione genealogica e l'erede apparente »	383
6.5. Il ruolo del notaio e la prova della qualità di erede..... »	383
6.6. Genealogia successoria e certezza della circolazione dei beni »	384
7. La ricerca dei successibili nel procedimento successorio: alcune applicazioni..... »	384
7.1. L'individuazione del successibile di grado più prossimo »	384
7.2. La necessità di ricostruire entrambe le linee parentali..... »	385
7.3. La funzione di garanzia della ricerca genealogica..... »	385
8. Considerazioni conclusive »	385
Capitolo 2	
Un istituto volto a dirimere situazioni di incertezza: l'esercizio dell' <i>actio interrogatoria</i> »	387
<i>Andrea Cereda</i>	
1. Natura e funzione dell' <i>actio interrogatoria</i> »	387
2. Legittimazione attiva..... »	390
3. Legittimazione passiva..... »	392
4. Natura giuridica del termine previsto dall'art. 481 c.c..... »	393
5. <i>Actio interrogatoria</i> e inerzia del chiamato in possesso di beni ereditari..... »	395
6. <i>Actio interrogatoria</i> e tutela dei creditori del chiamato all'eredità..... »	397
7. Conclusioni..... »	399

Capitolo 3

L'amministrazione dei beni ereditari e le figure a ciò preposte (chiamato all'eredità; curatore dell'eredità giacente; esecutore testamentario; amministratore dell'eredità in caso di istituzione condizionale) » 401

Alessandro d'Arminio Monforte

1. La funzione dell'amministrazione dei beni ereditari » 401
2. Il chiamato all'eredità e l'esercizio di poteri conservativi o amministrativi » 402
3. Il curatore dell'eredità giacente » 405
4. L'esecutore testamentario » 408
5. L'amministratore dell'eredità in caso di istituzione condizionale » 411
6. Conclusioni » 412

Capitolo 4

La denuncia di successione fra atto e attività » 415

Eleonora Rizzo

1. La natura della dichiarazione di successione: profili fiscali e procedurali » 415
2. I soggetti » 419
3. Lo svolgimento dell'adempimento e il suo oggetto » 421
 - 3.1. Le modalità di compilazione e di presentazione » 421
 - 3.2. L'oggetto: beni immobili, beni mobili e passività » 425
4. Franchigie e aliquote » 431
5. Le novità della riforma con riguardo alla dichiarazione (d.lgs. n. 139/2024) » 433
6. Controlli e sanzioni » 435

Gli Autori » 437